

Il Factoring come Strumento per il Rilancio delle Imprese in Crisi

Presentazione del Report Deloitte-Assifact

Milano, 30 Novembre 2023

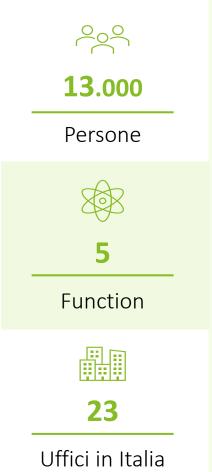
Un progetto nato dalla collaborazione tra Assifact e Deloitte

WHY **Deloitte.**

Società di consulenza con competenze trasversali grazie ad un offerta end-to-end



Collaborazione per approfondire il ruolo del factoring a sostegno della crisi d'impresa





Obiettivi dello Studio



Approfondire il **potenziale di applicazione** del **factoring** nel contesto della **crisi d'impresa** e le conseguenti **opportunità** per il **sostegno** del **sistema imprenditoriale**

Definire le **caratteristiche** del **mercato** del factoring verso aziende in difficoltà finanziaria attraverso l'**analisi** delle **evidenze quali-quantitative** raccolte

Tracciare **linee guida** per i **factor** che intendono offrire servizi ad aziende in *distress*, definendo **fattori critici di successo**, *best practice e* peculiarità del contesto legale

Un percorso iniziato oltre 1 anno fa...

Tavoli Legal

APRILE – NOVEMBRE '22

Analisi normativa Crisi d'Impresa e tutele legali

Analisi Evidenze

GIUGNO – LUGLIO '23

Raccolta e analisi dati quali/ quantitativi

Presentazione Report Finale

OGGI - 30/11



Analisi di business focalizzata su domanda e offerta

DICEMBRE '22 - MAGGIO '23

Tavoli Business

Finalizzazione studio sulla base di evidenze e dati

SETTEMBRE – OTTOBRE '23

Finalizzazione Studio

...che ha visto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro di oltre 80 persone...



...anche grazie al contributo degli Associati Assifact

ASSOCIATI COINVOLTI

























Il Report si struttura in 3 sezioni principali

PRINCIPALI CONTENUTI

1

LE SFIDE DEL NUOVO CONTESTO
ECONOMICO PER LE IMPRESE ITALIANE



Analisi del **contesto economico** e delle principali **minacce** e **sfide** per le **imprese italiane**

2

IL FACTORING COME RISPOSTA ALLA CRISI D'IMPRESA



Valutazione delle **caratteristiche distintive** del **factoring** per le imprese distressed e **analisi** del **mercato**

3

LINEE GUIDA E BEST PRACTICE PER ENTRARE
NEL MERCATO DEL FACTORING DISTRESSED



Definizione dei **fattori critici di successo**, delle **best- practice** e degli elementi del **contesto legale**



Le imprese nel complesso contesto economico

Il contesto macroeconomico attuale pone alcuni rischi alla stabilità economico-finanziaria delle imprese

Elevata inflazione e rialzo dei tassi di interesse...

- Inflazione a livelli record nel 2022

 (+8,1%) a causa di shock di domanda
 e offerta e instabilità geopolitica
- Stretta monetaria BCE con conseguente forte aumento dei tassi di interesse (4,5% su MRO)
- Crescita economica prevista in contrazione nei prossimi anni a causa dell'aumento del costo del credito

...hanno portato le imprese a dover fronteggiare alcune sfide...



Aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia



Riduzione delle **misure di sostegno** post-Covid 19



Aumento costo del debito e difficoltà di accesso al credito

...con un incremento delle aziende a rischio e del tasso di deterioramento

~50%

Imprese ad **elevato rischio credito** o in **vulnerabilità** (vs. 42% Pre-Covid)

300 Mld €

Crediti di aziende a rischio/ vulnerabili che devono essere rifinanziati

3,8%

Tasso di deterioramento dei crediti raggiunto nel 2023 (vs. 2% nel 2021)

© 2023 Deloitte Fonte: Banca d'Italia, BCE, Cerved

PRINCIPALI SFIDE

La duplice sfida delle imprese in crisi

Nel contesto attuale le imprese in situazioni di crisi o pre-crisi si trovano di fronte ad una duplice sfida

I fattori di rischio identificati possono avere un impatto **significativo** sulle imprese già in difficoltà, che devono affrontare una duplice sfida



Costo del debito in aumento. particolarmente critico per le piccole e medie imprese con forte dipendenza dal credito bancario

Offerta di credito ridotta, con inasprimento delle **condizioni** sui **prestiti**, soprattutto per le aziende considerate più rischiose

~3x

EVIDENZE

Tasso di interesse nuovi prestiti UE vs 2022¹

-6,2% Prestiti bancari erogati a imprese vs 2022¹



Imprese in crisi focalizzate ad ottimizzare i flussi di cassa e ottenere liquidità immediata per favorire il percorso di **risanamento** al contrario delle imprese in bonis che sono focalizzate sulla ricerca di **soluzioni** finanziarie destinate a **supportare** la crescita (organica/inorganica)

+4,3%

Imprese in crisi vs 2022²



2. IL FACTORING COME RISPOSTA ALLA CRISI D'IMPRESA



Le caratteristiche distintive del Factoring per la crisi d'impresa

Il factoring verso imprese distressed può dare una risposta grazie alle proprie caratteristiche distintive

VANTAGGI
DISTINTIVI PER
LA CRISI
D'IMPRESA



ACCESSO A LIQUIDITÀ

Maggiore accesso a liquidità sfruttando il trade-off cedentedebitore per ridurre il rischio dell'operazione



GESTIONE CICLO ATTIVO/
PASSIVO

Migliore gestione del ciclo attivo con riduzione degli insoluti e supporto alla gestione del ciclo passivo



TUTELA DEI CREDITI

Maggiore tutela dei crediti da eventuali pignoramenti da parte dei creditori



PREDEDUZIONE

Maggiore possibilità di ottenere il **riconoscimento legale** della **natura prededucibile del finanziamento**

VANTAGGI GENERALI



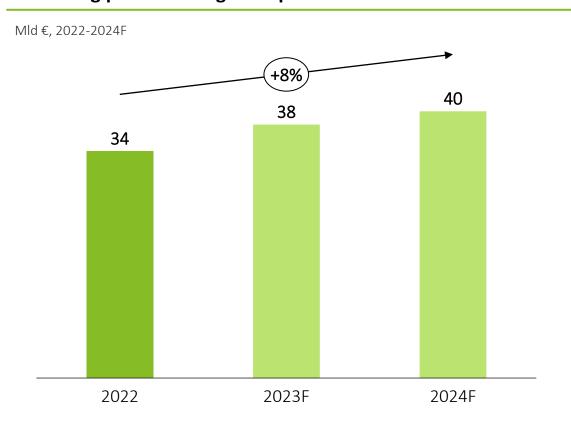
BENEFICI AMMINISTRATIVI
E COMMERCIALI

Esternalizzazione della gestione dei crediti e supporto nella valutazione del portafoglio clienti

La domanda di factoring per imprese in crisi

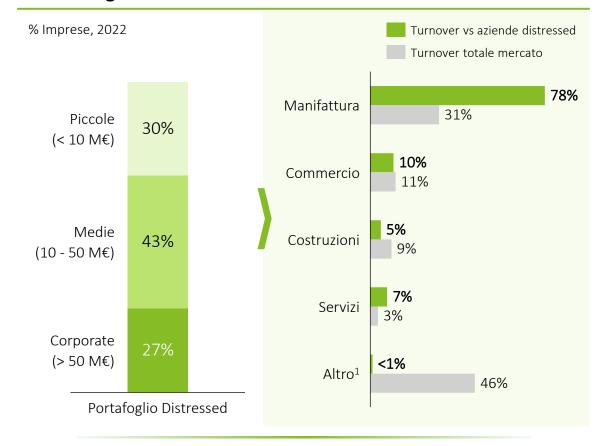
Il mercato presenta un significativo potenziale ed è ad oggi dominato da imprese manifatturiere di medie e grandi dimensioni

Il factoring presenta un grosso potenziale di crescita ...



Ampio **potenziale di mercato**, con una **crescita sostenuta** nei prossimi anni

...e si rivolge a clienti con determinate caratteristiche



Prevalenza di aziende di medie e grandi dimensioni del settore manifatturiero

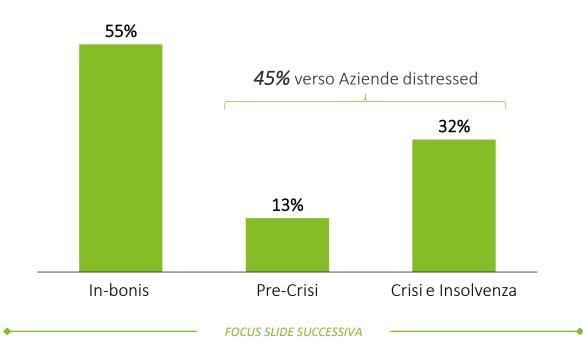
I player che operano nel mercato

Il mercato del factoring verso aziende in situazioni di distress finanziario è caratterizzato da due tipologie di player

PLAYER SPECIALIZZATI

Operatori **Specializzati** nel **factoring** verso **imprese** in **pre-crisi e crisi**, che rappresentano una quota rilevante del portafoglio complessivo e vengono **gestite** facendo leva su **competenze specifiche e modelli operativi dedicati**

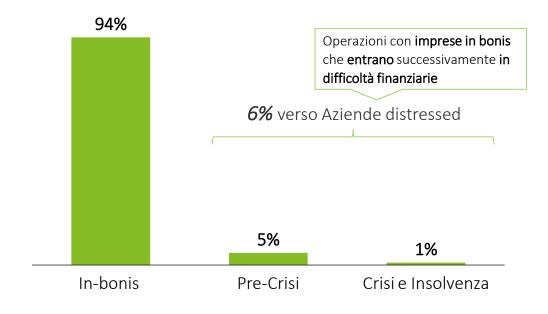
Turnover per stato azienda cedente, %, 2022



PLAYER GENERALISTI

Operatori **Generalisti** che presentano in **portafoglio** una **quota minoritaria** di **finanziamenti** ad aziende *distressed*, concentrati nelle fasi di pre-crisi, e che presentano **strutture/ processi** ottimizzati per operazioni **in bonis**

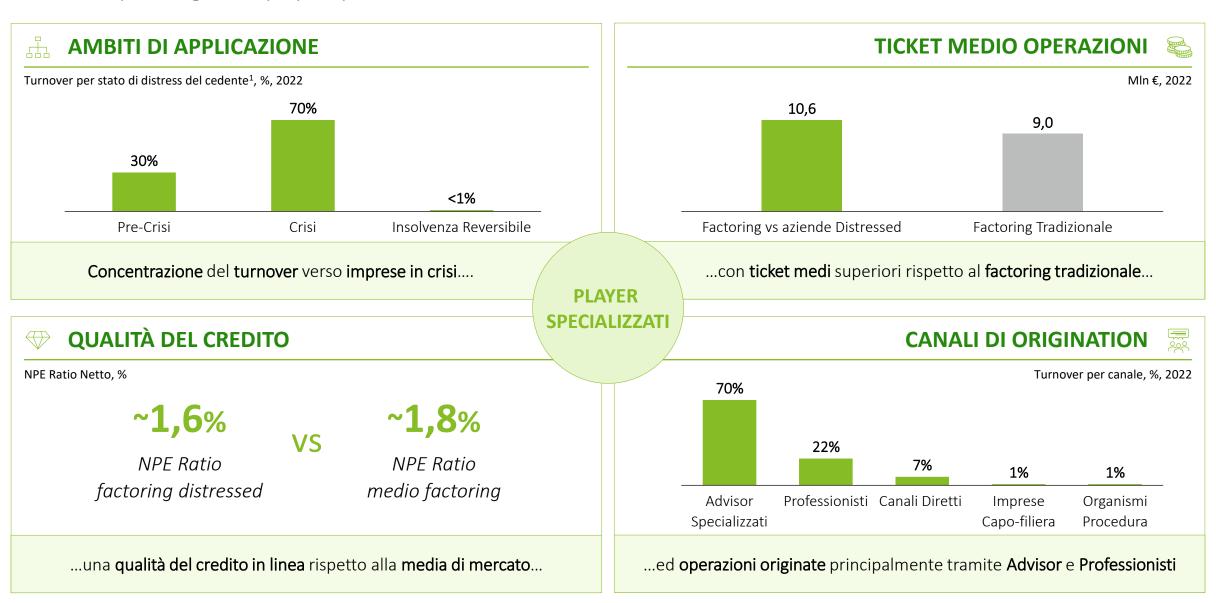
Turnover per stato azienda cedente, %, 2022



© 2023 Deloitte Fonte: Elaborazioni Deloitte 14

L'offerta di mercato

L'analisi del portafoglio dei player Specializzati consente di delineare le caratteristiche dell'offerta di mercato





3. LINEE GUIDA E BEST PRACTICE PER ENTRARE NEL MERCATO DEL FACTORING DISTRESSED



I fattori critici di successo del factoring distressed

Per affermarsi nel settore del factoring vs aziende distressed è opportuno dotarsi di 6 fattori critici di successo



SPECIALIZZAZIONE DI SETTORE E NETWORK – Elevato know-how ed expertise in casi complessi nei settori delle aziende clienti, sviluppando una rete di contatti e relazioni



TEAM DEDICATO AD ALTA PROFESSIONALITÀ — Team dedicato alla gestione del factoring distressed con competenze specifiche sia di analisi del credito che sugli aspetti legali

FATTORI
CRITICI DI
SUCCESSO



CAPACITÀ DI DUE DILIGENCE IMPRESA – Capacità di **valutare** le possibilità di risanamento dell'**azienda cedente** e il **portafoglio di clienti**, avvalendosi di **advisor specializzati**



DISPONIBILITÀ FINANZIARIA – Politica di **funding** adeguata al fine di ricevere le necessarie **risorse finanziarie** per effettuare l'**operazione**



COPERTURA ASSICURATIVA – Coperture assicurative per una gestione del **rischio** sulle **operazioni** mediante **accordi** con **compagnie assicurative** e/ o **garanzie pubbliche**



RAPIDITÀ D'INTERVENTO — Rapida risposta verso le esigenze di **liquidità** delle **imprese** al fine di avviare il **percorso** di **risanamento** nel minor tempo **possibile**

I potenziali rischi e le best practice del factoring distressed

Per gestire i rischi del business è necessario adottare alcune best practice di mercato

POTENZIALI RISCHI

BEST PRACTICE



RISCHI

REPUTAZIONALI







ACCURATA VALUTAZIONE LEGALE dello stato di crisi, attivando ove possibile le protezioni previste dal CCII



CAPACITÀ DI DUE-DILIGENCE FORWARD-LOOKING attraverso un team dedicato e advisor con competenze specifiche



VALUTAZIONE PORTAFOGLIO DEBITORI CEDUTI in termini di caratteristiche e merito creditizio



ATTENTA POLITICA DI PRICING e MONITORAGGIO continuo dell'azienda cedente e del debitore ceduto

Il contesto legale di riferimento

Conoscere le specificità del contesto legale consente di coglierne le opportunità

Ambito

Evidenze

PRE-CRISI

Consente all'impresa di accedere a liquidità immediata e al risanamento senza ricorrere a indebitamento bancario

CRISI

Avvantaggia l'impresa nelle procedure di **soluzione negoziata** regolate dal CCII, supportando la **continuità aziendale** e scongiurando l'insolvenza

Può essere una delle soluzioni individuate dal debitore e dall'esperto indipendente, come confermato dalla recente giurisprudenza

Gode di **esonero** da **revocatoria** in caso di **insuccesso** del tentativo di **risanamento**

Gode di **prededuzione** del **credito** da **restituzione**, per le **cessioni pro solvendo**

COMPOSIZIONE NEGOZIATA

Ordinanza del Tribunale di Bergamo (5 luglio 2022) di autorizzazione a contrarre finanza prededucibile tramite

Factoring pro soluto, in funzione di supporto alla continuità aziendale dell'impresa e alla soddisfazione dei creditori

Decreto del Tribunale di Savona (9 febbraio 2023) di autorizzazione all'ampliamento di una preesistente linea di credito derivante da Factoring pro solvendo, per non compromettere irrimediabilmente la prosecuzione dell'attività aziendale

PROCEDURA CONCORSUALE

Ai contratti di Factoring pendenti trovano applicazione le regole previste per la gestione dei contratti in essere

In tema di **revocatoria fallimentare**

In tema di sospensione dell'esecuzione del contratto

In tema di **continuità contrattuale** nel **concordato preventivo**

Caso pratico | Il ricorso al Factoring nella composizione negoziata della crisi 1/2



Il 5 luglio 2022 il Tribunale di
Bergamo ha emesso un
provvedimento, nei confronti
di un imprenditore,
contenente, tra le altre cose,
l'autorizzazione a contrarre
un finanziamento
prededucibile nella forma del
contratto di Factoring in
funzione di supporto alla
continuità aziendale
dell'impresa

Ordinanza del Tribunale di Bergamo del 5 luglio 2022

Ai sensi dell'art. 22 CCII (già art. 10, comma 1, lett. a), d.l. n. 118/2021), il **Tribunale** può autorizzare l'imprenditore a contrarre finanziamenti prededucibili, verificata la funzionalità rispetto alla continuità aziendale e alla migliore soddisfazione dei creditori.

Al Tribunale è demandata una verifica sui seguenti requisiti:

1. UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO AD EVITARE UN DANNO GRAVE ED IRREPARABILE ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Nel caso di specie, il finanziamento richiesto è stato ritenuto funzionale ad evitare un danno grave ed irreparabile alla continuità aziendale (in particolare, per costi finanziari derivanti da linee in scadenza per 1,8 Mln €) e idoneo a sostenere il ciclo produttivo e degli approvvigionamenti

2. UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO A NON PREGIUDICARE LA MIGLIORE SODDISFAZIONE DEI CREDITORI

■ Il **Tribunale** ha ritenuto che, limitatamente al tempo necessario all'impresa per non perdere la **chance** di **risanamento**, l'**autorizzazion**e a contrarre il **finanziamento prededucibile** fosse funzionale alla migliore **soddisfazione** dei **creditori** (nel caso di specie, prevalentemente il pagamento di stipendi e forniture)

3. VERIFICA CHE LA RICHIESTA DI FINANZA ADERISCA AL FABBISOGNO FINANZIARIO DELL'IMPRESA E AL PIANO DI RISANAMENTO

- Il Factoring richiesto prevedeva la cessione dei crediti commerciali già sorti e/o che sarebbero sorti da contratti in essere o stipulati nei successivi 24 mesi dalla cessione, con assunzione da parte del Factor nei limiti dei singoli plafond volta per volta accordati del rischio del mancato pagamento dovuto ad inadempimento e/o insolvenza dei debitori medesimi (pro soluto)
- Tale formula, assieme all'assenza di insoluti riferiti ai debitori da fattorizzare (caratterizzati da un elevato rating di affidabilità), ed il basso costo dell'operazione di factoring, hanno determinato il giudice a ritenere sussistente tale requisito

CONCLUSIONI

La società è stata autorizzata a contrarre linee di Factoring nella forma del *pro soluto* formale, con anticipazione sul corrispettivo di cessione sino all'importo massimo di 1 Mln €, sul presupposto che "nel caso di specie la concessione di una finanza nella forma del contratto di factoring [fosse] funzionale a supportare la continuità aziendale ed a evitare che la sospensione della normale attività di impresa [si rivelasse] fattore decisivo dell'evoluzione in insolvenza di una situazione di squilibrio economico e finanziario"

Caso pratico | Il ricorso al Factoring nella composizione negoziata della crisi 2/2



Il 9 febbraio 2023 il Tribunale
di Savona autorizzato una
società in composizione
negoziata della crisi ad
ampliare una preesistente
linea di credito (derivante da
un contratto di Factoring pro
solvendo stipulato prima
dell'avvio della
composizione) per
incrementare l'importo
massimo erogabile di
ulteriori 5 MIn €

Decreto del Tribunale di Savona del 9 febbraio 2023

Anche tale decisione è stata assunta a seguito di richiesta al Tribunale ex art. 22 CCII.

Il Tribunale è stato chiamato a svolgere le medesime valutazioni:

1. UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO AD EVITARE UN DANNO GRAVE ED IRREPARABILE ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE

• È stata ravvisata la piena funzionalità del **Factoring** ad assicurare la **continuità aziendale** in considerazione della specifica difficoltà dell'impresa di accedere al **credito bancario**, senza la quale la prosecuzione dell'attività rischiava di **compromettersi** irrimediabilmente – soprattutto per il pagamento dei **fattori produttivi** (stipendi di operai e impiegati, materie prime, utenze)

2. UTILITÀ DEL FINANZIAMENTO A NON PREGIUDICARE LA MIGLIORE SODDISFAZIONE DEI CREDITORI

• È stata rilevata la convenienza del Factoring per il ceto creditorio poiché una improvvisa interruzione dell'operatività aziendale avrebbe rischiato di determinare il dissolvimento dei valori aziendali e una insoddisfacente realizzazione in caso di apertura di procedura concorsuale

VERIFICA CHE LA RICHIESTA DI FINANZA ADERISCA AL FABBISOGNO FINANZIARIO DELL'IMPRESA E AL PIANO DI RISANAMENTO

• In considerazione della qualità del portafoglio dei debitori ceduti (appartenenti alla grande distribuzione) e dell'esistenza di apposite garanzie assicurative su tutti i crediti oggetto di cessione (al 95% del loro valore nominale), il Giudice ha ritenuto che, pur trattandosi di un Factoring pro solvendo, il rischio di insoluti e, quindi, la possibilità di riconoscere al finanziatore la prededuzione in un'eventuale procedura concorsuale fosse, in concreto, estremamente contenuto, se non inesistente

CONCLUSIONI

Il Tribunale ha **autorizzato** la **società** ad ampliare la preesistente **linea di credito** incrementando l'**importo massimo** erogabile da **12 Mln € a 17 Mln €** complessivi

Messaggi chiave



Il factoring rappresenta una soluzione efficace per il rilancio delle aziende in crisi...

Grazie alle proprie caratteristiche distintive il **factoring** può rappresentare una **soluzione efficace** per sostenere il **rilancio delle aziende in distress finanziario** e **prevenire il dissesto** nelle situazioni di pre-crisi



...con un significativo potenziale di mercato per i factor...

Il **mercato del factoring** distressed presenta un **significativo potenziale** e può essere sviluppato tramite **l'ingresso di nuovi operatori** e la **collaborazione tra operatori Specialisti e Generalisti**



...che sanno dotarsi dei fattori critici di successo e sfruttare le best practice di mercato Per affermarsi nel settore è opportuno dotarsi di alcuni fattori critici di successo, adottare le *best-practice* di mercato per la gestione dei rischi e conoscere le specificità del contesto legale

Obiettivi futuri per la collaborazione Assifact - Deloitte sul tema factoring distressed



AGGIORNAMENTO
STUDIO E MONITORAGGIO

Aggiornamento dello Studio
monitorando e ampliando i

parametri osservati per cogliere
l'evoluzione del mercato



MODELLI OPERATIVI FACTORING DISTRESSED

Approfondimento delle

modalità operative per l'offerta

di soluzioni di factoring rivolte

ad aziende in situazioni di crisi



FRAMEWORK REGOLAMENTARE

Osservatorio sulle evoluzioni del framework regolamentare al fine di contribuire al dibattito sul tavolo regolamentare









Deloitte refers to one or more of Deloitte Touche Tohmatsu Limited, a UK private company limited by guarantee, and its network of member firms, each of which is a legally separate and independent entity. Please see www.deloitte.com/about for a detailed description of the legal structure of Deloitte Touche Tohmatsu Limited and its member firms.

Deloitte provides audit, tax, consulting, and financial advisory services to public and private clients spanning multiple industries. With a globally connected network of member firms in more than 170 countries, Deloitte brings world-class capabilities and deep local expertise to help clients succeed wherever they operate. Deloitte's approximately 450.000 professionals are committed to becoming the standard of excellence.